

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento



REPORT 2° TRIMESTRE 2020

CONTROLLO AMMINISTRATIVO SUCCESSIVO

A cura di :

Dott. ssa Caterina Maria Moricca (Segretario/Direttore Generale)

**Dott. Mauro Hamel (Responsabile P.O. "Controlli,
Anticorruzione e Trasparenza")**

Così come previsto dal Piano di Auditing – Controlli interni approvato con Determinazione del Segretario/Direttore Generale n. 2259 del 19/12/2019, si evidenziano gli esiti del controllo di regolarità amministrativa relativo al 2° trimestre 2020

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

1. Campione esaminato:

A seguito di estrazione giusto verbale n 2/2020 sono state esaminate determinazioni dirigenziali diverse da impegni di spesa e contratti adottati nel 2° trimestre 2020 dai settori:

- 1)Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica
- 2). Affari Generali,Patrimonio e Manutenzione,Avvocatura
- 3)Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile.
- 4)Ufficio Formazione
- 5)Ragioneria Generale

Relativamente alle determinazioni dirigenziali, i settori “Ufficio Formazione”e “Ragioneria Generale” nel periodo di che trattasi non hanno adottato alcun provvedimento.

2. Atti verificati:

Sono state verificate complessivamente n.24 determinazioni dirigenziali diverse da impegni di spesa

PERCENTUALE CON CRITICITA' LIEVI	PERCENTUALE SENZA CRITICITA'
1,00%	99,00%

Inoltre, relativamente ai contratti , nel periodo di che trattasi, giusta comunicazione mail del 28/08/2020 del titolare P.O. Attività Negoziale e Contratti, è stato stipulato n1 contratto dal settore “Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive , Protezione Civile “ dal cui esame non è emersa alcuna criticità.

1. Analisi

Si evidenzia che la principale criticità lieve rilevata in alcuni provvedimenti esaminati riguarda la descrizione dell'oggetto in maniera incompleta

Sulla base di quanto previsto nel Piano di Auditing 2020, al fine di rendere più incisivo il controllo, è stata, altresì, effettuata un'altra tipologia di indagine a campione avente carattere “oggettivo” e non “soggettivo”, nel senso che ha interessato una determinata categoria di atti e non un particolare settore dell'Ente.

L'individuazione del campione da cui estrarre gli atti da controllare è avvenuta sulla base dell'oggetto di ricerca inserito nel registro informatico delle determinazioni dirigenziali.

Sede legale: Piazza Aldo Moro n.1 – 92100 Agrigento – P.I. 80002590844

Contatti: Tel (0922) 593111 - Fax: (0922) 403581- E-mail certificata:protocollo@pec.provincia.agrigento.it

Sono state sottoposte, pertanto, a controllo le seguenti tipologie di provvedimenti, adottati durante il trimestre di che trattasi da tutti i settori dell'Ente, pari al numero accanto ad ognuna indicato:

TIPOLOGIA DI ATTI	
Affidamento lavori	2
Acquisizione di beni e servizi tramite procedura negoziata	3+7 (Affidamenti diretti)
Acquisizione di beni e servizi tramite MEPA	5
Concessione di contributi e di benefici economici	/
Affidamento di incarichi professionali	/
Autorizzazioni Ambientali	9

Dalle suddette procedure sottoposte a verifica non sono emerse irregolarità di rilievo. Soltanto un provvedimento non contiene l'attestazione del dirigente circa l'assenza di conflitto di interesse .

Dal predetto esame è stato rilevato che alcuni provvedimenti di affidamento sottosoglia comunitaria non sono stati ampiamente motivati circa le ragioni della scelta dell'affidatario, in alcuni altri non è stata esplicitata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione mentre in altri ancora non si è dato atto del rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico.

Si evidenzia, inoltre, il perdurare della tendenza, seppur economicamente marginale, di alcune strutture dell'Ente, con riferimento a piccole forniture, a ricorrere ad affidamenti diretti e rinnovi per l'acquisizione di beni e servizi spesso motivati dal criterio dell'esclusiva di cui all'art 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016, non sempre rispettando il principio di rotazione previsto, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, dal comma 1 dell'art 36 del più volte citato D. Lgs 50/2016.

L'art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022, prevede, fra l'altro, che nei procedimenti relativi ad autorizzazioni, concessioni non costitutive, iscrizioni e comunque provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario debba essere assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

Al riguardo si evidenzia, come peraltro è stato già rilevato nei report dei precedenti trimestri sottoposti a controllo, l'inosservanza del suddetto art. 36 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022 poichè, nonostante le ripetute raccomandazioni, non viene assicurata la rotazione del personale che si occupa dell'istruttoria.

La suddetta istruttoria, infatti, risulta curata dallo stesso responsabile del procedimento, nè risultano procedure alternative o motivazioni di tale scelta.

Correttivi

Tenuto conto che le criticità rilevate non sono comunque tali da giustificare l'adozione di atti di ritiro si propone di invitare i Direttori ad attenersi, per il futuro, a indicare nei provvedimenti l'oggetto in maniera chiara e completa.

In merito al provvedimento sprovvisto dell'attestazione da parte del dirigente sulla mancanza di conflitto d'interesse, tenuto conto che, nonostante, la criticità grave rilevata, non sembrano sussistere i presupposti per l'adozione di un atto di ritiro, si propone di invitare il dirigente interessato ad integrare formalmente il predetto provvedimento con l'attestazione di che trattasi.

Si propone, inoltre, di intimare ai direttori di settore che, relativamente alle procedure di acquisizione di beni e servizi, debba essere rispettato l'obbligo previsto dal Codice dei contratti della rotazione degli operatori economici per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, o comunque di adeguatamente motivarne la deroga.

Si propone, altresì, di raccomandare ai direttori di settore che nei provvedimenti relativi alle procedure semplificate di cui all'art.36 del codice dei contratti devono essere indicati: **a)** motivazione ampia circa le ragioni della scelta dell'affidatario **b)** congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione **c)** rispetto del principio di rotazione dell'operatore economico **d)** indicazione del Rup e/o l'eventuale disposizione di nomina.

Relativamente, invece, ai provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario si propone di intimare ai direttori di settore che debba essere assicurata, alla luce di quanto previsto dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente, la rotazione, ove possibile, dei soggetti istruttori e/o, comunque, ampiamente motivare l'eventuale sua impossibilità ed esplicitare le misure alternative adottate o da adottare.

Si terrà conto di quanto sopra indicato in sede di redazione del rapporto conclusivo annuale.

P.O. "CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA"

Responsabile Dott. Mauro Hamel

UFFICIO CONTROLLI INTERNI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Responsabile Dott.ssa Gioacchina Provenzano